



Consorzio tra i Comuni della Media Sabina

PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO

Sede Sociale presso il Comune di Casperia (RI)

Piazza Municipio, n.5 - C.A.P. 02041 - P. Iva 00086470572

☎ telefono 0765/639016 fax 0765/63710 ✉ e-mail: consorziomediasabina@libero.it

Prot.n.1252

ALL'ATO 3 LAZIO CENTRALE – RIETI
SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA
via Salaria, 3
02100 Rieti
responsabile.ato3rieti@pec.it

AL PRESIDENTE COORDINATORE DELL'ATO
3 LAZIO CENTRALE – RIETI
via Salaria, 3
02100 Rieti
presidenza@provincia.rieti.it

Oggetto: Istanza di deroga ai sensi dell'art. 5.3 della deliberazione ARERA n° 917/2017/R/IDR

Premesso che:

- a. Con giusto atto prot. n.564 del 10/08/2011, il Consorzio Acquedotto tra i comuni della Media Sabina (di seguito Consorzio o Gestore), ha richiesto la salvaguardia all'ATO 3 Rieti;
- b. In data 30/08/2012 è stata sottoscritta la convenzione tra i Comuni aderenti e il Consorzio relativa all'esercizio in forma associata del servizio acquedotto;
- c. Con Decisione n.9 del 13/10/2012 della Conferenza dei Sindaci ATO3 Lazio Centrale il Consorzio è stato salvaguardato;
- d. Con nota integrativa del Responsabile STO-ATO3 Rieti del 15/07/2015, riguardante chiarimenti sull'interpretazione della decisione n.9/2012 dell'ATO3 Lazio Centrale Rieti, è stata chiarita la salvaguardia anche dei comuni aderenti;
- e. è stato necessario addivenire ad una gestione salvaguardata di tipo integrato in capo ad un singolo soggetto, sia per consentire l'aggregazione di una molteplicità di operatori (trattasi di gestioni comunali in economia), sia per sviluppare un'azione orientata ad attuare misure regolatorie volte al superamento di alcuni squilibri territoriali, sia per razionalizzare il sistema, sia per la sostenibilità sociale delle tariffe pagate dagli utenti finali, sia al fine di garantire un livello di servizio conforme alla legislazione attuale e finanziariamente sostenibile;
- f. le preesistenti gestioni aggregate sono state interessate totalmente da determinazioni tariffarie d'ufficio e di cui non si disponeva di un corredo informativo; per gestire in termini di massima efficacia ed efficienza il gestore si è avvalso della collaborazione dei precedenti gestori in economia al fine di ottenere una sufficiente conoscenza del territorio e dei segmenti operativi d'azione, come

dettagliato nel paragrafo relativo alle informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione, nella Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria.

Considerato inoltre:

- a. l'aggregazione dei servizi di distribuzione, fognatura e depurazione per i 10 Comuni consorziati ai quali si forniva, sino alla gestione integrata del servizio idrico, la sola vendita all'ingrosso;
- b. l'esistenza di investimenti già operati al fine di superare criticità rilevanti (come qualità della risorsa e qualità contrattuale);
- c. l'avvio delle procedure per il superamento delle inadempienze in merito o ai macro-indicatori M1, M2 ed M3;
- d. l'avvio di procedure mirate alla riduzione dei costi ed all'efficientamento del servizio.

Dato atto che:

- a. Il processo di aggregazione avviato nel 2016 ha determinato radicali cambiamenti dell'assetto consortile, impegnando il consorzio sia dal punto di vista operativo che amministrativo;
- b. le gestioni Comunali in economia aggregate, presentano situazioni completamente disomogenee e spesso incompatibili tra loro, sia dal punto di vista dei sistemi informativi, della disponibilità dei dati sia per ciò che riguarda i livelli di performance garantiti agli utenti;
- c. il processo di aggregazione ha impegnato il Consorzio in attività ricognitive, di acquisizione e verifica dei dati, della definizione dello stato di consistenza delle infrastrutture comunali da prendere in gestione, nonché l'incremento delle utenze gestite; ciò ha generato a carico del Consorzio stesso problematiche importanti di natura tecnica, economica, gestionale ed informatica, ulteriormente gravate dagli obblighi e dalle prescrizioni in materia di utenza, di qualità tecnica e contrattuale imposti dalle deliberazioni AEEGSI/ARERA.

Per quanto tutto quanto sopra premesso, considerato e dato atto, si rende necessario presentare istanza all'ARERA ai sensi della Deliberazione n.917/2017/R/IDR, art. 5.3 com. b) per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante di cui all'Articolo 7 della richiamata Deliberazione, ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti, ritenendo di aver fornito i necessari elementi informativi e descrittivi delle significative operazioni e criticità in capo al Consorzio, così da consentire all'Autorità le valutazioni di competenza finalizzate all'accoglimento dell'istanza.

Il gestore ritiene di precisare che gli interventi per il superamento delle criticità relative ai macro-indicatori per i quali non sono al momento verificati i prerequisiti sono di seguito rappresentati:

a. MACROINDICATORE M1

Titolo intervento pianificato	Criticità ex determina 01/2018-DSID	Anno di realizzazione
Installazione dei misuratori su opere di presa	APP4.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle opere di presa	2018-2019
Installazione dei misuratori su serbatoi ed adduttrici principali	APP4.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione	2018-2019
Installazione dei misuratori presso le utenze finali sprovviste e rinnovo del parco misuratori obsoleto	DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	2018

b. MACROINDICATORE M2

Titolo Intervento pianificato	Criticità ex determina 01/2018-DSID	Anno di realizzazione
Adempimento agli obblighi di monitoraggio e registrazione dei dati sulle interruzioni	N.D	2018
Piano di rilevazione territoriale reti e manufatti	KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto e delle utenze	2018-2020
Informatizzazione delle reti, dei manufatti e delle utenze	KNW2.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto e delle utenze	2019-2021

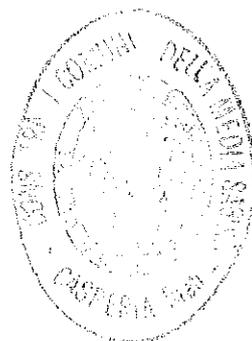
c. MACROINDICATORE M3

Fermo restando la presenza delle ordinanze di non potabilità il gestore al momento non riesce ad identificare il numero di utenti ad esse connesse, per tale motivo il macro-indicatore non risulta compilabile. L'obbiettivo, come sotto descritto, è di informatizzare reti, impianti ed utenze in modo da poter ottemperare sia alla registrazione del luogo e della durata delle interruzioni per ordinanze di non potabilità sia calcolare il numero di utenze coinvolte.

Si precisa che il Consorzio nel 2016 ha operato un investimento per l'installazione di nuove centraline di clorazione per tutti i serbatoi del territorio gestito, che le ordinanze di non potabilità si sono ridotte notevolmente, che i prelievi interni a seguito delle ordinanze sono risultati sempre negativi e che il Gestore ha richiesto alle AUSL di competenza maggiore scrupolosità nella sterilizzazione preventiva al prelievo.

Titolo Intervento pianificato	Criticità ex determina 01/2018-DSID	Anno di realizzazione
Adempimento agli obblighi di monitoraggio e registrazione dei dati sulle interruzioni	N.D	2018
Piano di rilevazione territoriale reti e manufatti	KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto e delle utenze	2018-2020
Informatizzazione delle reti, dei manufatti e delle utenze	KNW2.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto e delle utenze	2019-2021

Casperia, 12/10/2018



In fede
Il Presidente
Vincenzo LETI